

A2A S.p.A.

Sede in Brescia, Via Lamarmora 230 - 25124 Brescia

Capitale sociale Euro 1.629.110.744,04 i.v.

Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di
Brescia 11957540153

www.gruppoa2a.it

Politica sulla diversità per i componenti degli Organi Sociali

Dicembre 2025

SOMMARIO

1. Introduzione
2. Linee guida relative alle diversità negli Organi Sociali
3. Disposizioni finali

1. Introduzione

La presente Politica si inserisce e si sostanzia nel sistema di *governance* in atto nella Società che è conforme alle previsioni del Testo Unico in materia di intermediazione finanziaria di cui al D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modificazioni e integrazioni e ai principi e raccomandazioni contenuti nel Codice di *Corporate Governance* (d'ora in avanti, anche "**Codice**"), con particolare riferimento agli aspetti connessi al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale. Il documento riporta le linee guida attualmente adottate da A2A S.p.A. (d'ora in avanti, anche "**A2A**" o la "**Società**") per garantire un adeguato livello di diversità all'interno degli Organi Sociali, con l'obiettivo, tra l'altro, di:

- incentivare uno scambio di opinioni efficace che apporti valore allo svolgimento delle funzioni e attività di competenza e che assicuri diversità di punti di vista;
- garantire una migliore comprensione delle esigenze di diversità da parte degli *Stakeholders*;
- favorire un adeguato ricambio dei membri degli Organi Sociali.

2. Linee guida relative alle diversità negli Organi Sociali

A2A ritiene che la diversità sia un valore che contribuisce positivamente all'efficacia dell'azione degli Organi Sociali. La Società persegue un obiettivo di integrazione di profili tra loro diversi riconoscendo, per il buon funzionamento dell'organo collegiale, l'importanza di una complementarità di esperienze professionali e manageriali da coniugare con la diversità di genere, età e anzianità nella carica per bilanciare rinnovamento e continuità.

In particolare, per disporre di competenze in linea con la complessità del *business* della Società, risulta prioritaria nel Consiglio di Amministrazione la presenza di profili con esperienze:

- nell'ambito del settore dell'energia e delle *utilities*;
- manageriali di tipo organizzativo e gestionale, maturate a livello apicale in aziende di dimensioni e complessità analoghe a A2A;
- finanziarie, di bilancio e di gestione dei rischi, con particolare esperienza in operazioni straordinarie e piani di sviluppo del business per linee esterne;
- legali;
- di innovazione digitale.

Tutti gli Amministratori, oltre a possedere competenze in linea con quanto sopra descritto, dovrebbero:

- a) essere rappresentati da figure di diversi generi, età e anzianità nella carica per realizzare un insieme di esperienze professionali e manageriali tra loro diverse e complementari;
- b) possedere un'adeguata *seniority*, intesa come comprovata esperienza in contesti organizzativi complessi in ambito aziendale e/o professionale e/o accademico;
- c) avere maturato esperienze di governance di società quotate, maturate in incarichi nell'ambito di organi sociali di società quotate, di adeguate dimensioni e/o complessità, preferibilmente operanti in settori regolamentati, tali da poter arricchire il Consiglio di A2A di specifiche competenze;
- d) essere portatori di una mentalità e visione internazionale, accompagnata dalla conoscenza di lingue straniere, in particolar modo di quella inglese;
- e) possedere capacità di approfondimento e abilità di instaurare un rapporto dialettico con il management;
- f) dimostrare intelligenza sociale e idonee caratteristiche personali, tra cui capacità di relazione a tutti i livelli, senso di responsabilità e lealtà;

- g) saper esprimere le loro opinioni con autonomia di giudizio e indipendenza di sostanza;
- h) possedere spiccata sensibilità per le tematiche ESG con particolare riferimento agli aspetti relativi alla sostenibilità.

Tutti gli Amministratori dovrebbero essere rappresentati da figure con un profilo manageriale e/o professionale e/o accademico tale da realizzare un *mix* di esperienze tra loro diverse e complementari.

In particolare:

- i **profili manageriali** dovrebbero:
 - avere maturato esperienze significative e di successo alla guida o in posizioni rilevanti in primarie società o gruppi in ambito industriale, commerciale e dei servizi anche con proiezione internazionale, di dimensioni e complessità paragonabili a quelle di A2A;
 - possedere indiscussa capacità di *business judgment* e un elevato orientamento alle strategie e alla decodifica delle complessità aziendali;
- i **profili professionali** dovrebbero:
 - avere maturato esperienze in posizioni di responsabilità nell'ambito di rilevanti studi professionali, società di consulenza o altre organizzazioni pubbliche o private;
 - avere svolto la loro attività professionale con particolare attinenza all'attività delle imprese e alle problematiche economiche, finanziarie e industriali ad esse attinenti;
- i **profili accademici** dovrebbero:
 - possedere competenze specifiche riferibili ai *business* della Società e/o alle problematiche economiche e/o finanziarie e/o industriali e/o giuridiche ad esso attinenti.

A2A stabilisce che la composizione qualitativa del Collegio Sindacale deve risultare bilanciata in relazione alla complessità delle attività della Società. I Sindaci possiedono adeguate competenze e requisiti di professionalità in linea con quanto previsto dalla normativa applicabile all'Emittente. In particolare, ai fini dell'accertamento della sussistenza dei requisiti di professionalità dei membri del Collegio Sindacale di A2A, per materie e settori di attività strettamente attinenti a quelli dell'impresa esercitata dalla Società, si intendono le materie ed i settori di attività connessi o inerenti all'attività esercitata dalla medesima Società e di cui meglio all'articolo 4 dello Statuto sociale vigente. ⁽¹⁾

La Società assicura altresì il rispetto delle disposizioni normative, regolamentari e del Codice *pro tempore* vigenti in tema di quote di genere e indipendenza dei componenti degli Organi Sociali.

E' altresì considerata centrale per il profilo atteso dei componenti degli Organi Sociali la disponibilità di tempo sufficiente da dedicare allo svolgimento dell'incarico, tenendo conto sia del numero e della qualità degli altri ruoli rivestiti negli organi di amministrazione e di controllo di altre società, sia dell'impegno loro richiesto dalle ulteriori attività lavorative e professionali svolte, verificando che la propria situazione sia allineata al tempo richiesto dalla Società.

3. Disposizioni finali

La Politica è disponibile sul sito aziendale www.gruppoa2a.it nella sezione a ciò dedicata *Governance*.

(¹) Art. 4 Statuto Sociale A2A S.p.A.: *"La Società ha per oggetto l'esercizio, in via diretta e attraverso società ed enti di partecipazione, delle attività nel campo della ricerca, produzione, approvvigionamento, trasporto, trasformazione, distribuzione, vendita, utilizzo e recupero delle energie e del ciclo integrale delle acque. Ha inoltre per oggetto l'esercizio delle attività nel campo di altri servizi a rete, compresa quella di installazione, manutenzione, allacciamento e collaudo di impianti di telecomunicazioni, nonché l'assunzione di servizi pubblici in genere e lo svolgimento di attività strumentali, connesse e complementari a quelle sopra indicate, ivi compresi servizi in campo della raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti e dell'igiene urbana ed ambientale in genere. [...]"*.

La Politica potrà essere aggiornata o modificata da parte del Consiglio di Amministrazione, su proposta del Presidente del Consiglio di Amministrazione, con cadenza almeno triennale e, in ogni caso, in considerazione degli esiti dell'autovalutazione degli Organi Sociali.

In deroga a quanto precede, la Politica può essere modificata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, qualora sia necessario apportare variazioni di carattere formale e non sostanziale. In ogni caso, il Presidente del Consiglio di Amministrazione informa preventivamente il Comitato ESG e Rapporti con i Territori delle modifiche formali che intenda apportare alla Politica, rendendole note al Consiglio di Amministrazione nella prima riunione utile.